

Pari Opportunità  
è Bologna



Comune di Bologna



© Martina Sarritzu

## PERCORSO PEDAGOGICO

### A.M.A.R.E.

#### Antologia al femminile di racconti a fumetti

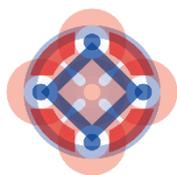
Proposta formativa rivolta gli Istituti Superiori (IV e V classe)

**Anno scolastico 2022-2023**

<b>Area intervento</b>	<b>di</b>	A.M.A.R.E. s'inserisce nella cornice più ampia del progetto <i>Dalla parte delle bambine</i> , che da tre anni si pone come format di sensibilizzazione sulle questioni di genere e che attraverso la pedagogia del visivo realizza percorsi culturali e formativi in ambito nazionale, per una cultura inclusiva che valorizzi le differenze come risorsa e per la costruzione della propria identità nel rispetto di sé e dell'altra/o.
<b>Titolo</b>		A.M.A.R.E. <i>Antologia al femminile di racconti a fumetti</i>
<b>Destinatari</b>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Diretti: L'attività si rivolge a studentesse/ studenti che frequentano gli Istituti superiori scolastici del territorio e</li></ul>

	<p>alle/ai loro insegnanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indiretti: famiglie delle/gli alunne/i coinvolte/i</li> </ul>
<b>Obiettivi principali</b>	<p>A.M.A.R.E. è un progetto incentrato su attività pedagogiche diversificate che ruotano attorno all'omonima pubblicazione: un'antologia di racconti brevi a fumetti di Eliana Albertini, Martina Sarritzu, Roberta Scomparsa, Alice Socal e della finlandese Amanda Vähämäki.</p> <p>Il progetto nasce dall'idea di stimolare un confronto tra cinque autrici di fumetto contemporaneo che appartengono a generazioni e contesti culturali differenti e che si sono riunite in una tavola rotonda virtuale di dialogo e coprogettazione. Il risultato è un volume formato da cinque racconti dall'alto valore pedagogico, sociale e politico, nella prospettiva di una <b>decostruzione degli stereotipi sociali, culturali e di rappresentazione del genere femminile</b> che restituisca alle/ai giovani lettrici/lettori tutta la <b>complessità dell'adolescenza tra scoperta del proprio corpo, relazioni amicali, sentimenti, sessualità</b>.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Il progetto prevede due tipologie d'interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un <b>percorso laboratoriale</b> di attività teoriche e pratiche da rivolgere ad un gruppo classe degli istituti superiori (IV e V classe) volto alla sensibilizzazione sulle tematiche proposte nell'antologia, attraverso la realizzazione di pratiche artistico-pedagogiche.</li> <li>2. Un <b>corso di formazione</b> rivolto alla comunità educante del gruppo classe coinvolto nel percorso laboratoriale. Questa seconda fase è OPZIONALE.</li> </ol>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p><b>1. PERCORSO LABORATORIALE</b></p> <p>L'attività si rivolge a studentesse/ studenti che frequentano gli Istituti superiori scolastici del territorio e prevede <b>tre incontri</b> per gruppo, di <b>due ore circa l'uno</b>, da svolgersi presso il luogo di riferimento individuato.</p> <p>Gli incontri saranno condotti dalle operatrici di Canicola insieme a una delle autrici di A.M.A.R.E. (Roberta Scomparsa o Eliana Albertini o Martina Sarritzu a seconda del periodo e delle disponibilità) e saranno suddivisi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; una prima parte teorica di lettura, confronto e dialogo a partire dalla lettura dell'antologia;</li> <li>&gt; una seconda parte pratica dove le/i partecipanti avranno modo di raccontare e raccontarsi attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi artistici.</li> </ul> <p><b>2. CORSO DI FORMAZIONE (OPZIONALE)</b></p> <p>È possibile concordare un'ulteriore attività di formazione da rivolgere agli adulti, in particolare alla comunità educante del gruppo classe dell'istituto superiore coinvolto.</p>

	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire alle/ai docenti, indipendentemente dalle discipline insegnate, degli strumenti che aiutino un'ampia comprensione del linguaggio del fumetto e del <i>graphic novel</i> contemporaneo, come forma narrativa poco promossa. Il corso vuole stimolare competenze sulla grammatica del linguaggio fumetto e sulle sue specificità, ripercorrerne le principali tappe di sviluppo e individuare insieme una bibliografia adatta alle/agli adolescenti da poter utilizzare come strumento di lavoro in classe. Inoltre, saranno presentate opere a fumetti che trasversalmente affrontino le tematiche delle relazioni, dell'identità, della scoperta di sé e della propria sessualità e saranno mostrati rappresentazioni di modelli sociali differenti per offrire una pluralità di sguardi più ampia possibile andando a decostruire stereotipi di genere e luoghi comuni.</p> <p>Il corso di formazione prevede <b>tre incontri</b> da <b>due ore l'uno</b> e potrà essere calendarizzato secondo le esigenze del personale docente che parteciperà. Si richiede un minimo di 8 adesioni.</p> <p>Per metodologia impiegata, il percorso può svolgersi esclusivamente in presenza.</p>
<b>Periodo di svolgimento</b>	Preferibilmente tra fine ottobre 2022 e aprile 2023.
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno
<b>Soggetto promotore</b>	Comune di Bologna -Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere
<b>Responsabile dell'attività</b>	Roberta Colombo, referente per le attività del progetto Canicola bambini, e- mail: Roberta Colombo < <a href="mailto:kolorob@gmail.com">kolorob@gmail.com</a> >
<b>Contatti per informazioni</b>	<p>Comune di Bologna - Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere</p> <p>Alessandra Cervellati (051/2195985)  Alessandra Ognibene (051/2195644)  e-mail: <a href="mailto:pariopportunita@comune.bologna.it">pariopportunita@comune.bologna.it</a></p>



Pari Opportunità  
**è Bologna**



**Comune di Bologna**



© Cristina Portolano

## PERCORSO PEDAGOGICO

### Dalla parte delle bambine

Fumetti e albi illustrati per una valorizzazione delle differenze

Il percorso vuole stimolare attraverso l'immersione emotiva nelle storie narrate per immagini e il "fare", riflessioni volte a costruire una grammatica dell'affettività per una cultura che vada nella direzione di una parità di genere.

Proposta formativa rivolta alle **Scuole Primarie (classi 1, 2 e 3)**  
**Anno scolastico 2022-2023**

<b>Area di intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Stimolare il dialogo tra pari attraverso l'immersione nelle storie, per riflettere su tematiche quali la scoperta di sé, le emozioni e le relazioni con le/gli altre/altri in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle differenze.</li></ul>
<b>Titolo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><b>Dalla parte delle bambine</b> Fumetti e albi illustrati per una valorizzazione delle differenze.</li></ul>
<b>Destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Diretti: bambine e bambini e insegnanti del primo ciclo della scuola primaria (classi 1, 2 e 3)</li><li>Indiretti: famiglie delle/gli alunne/i coinvolte/i</li></ul>

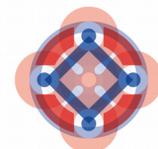
<b>Obiettivi principali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avviare una riflessione sull'identità a partire dalla scoperta dei propri desideri e delle proprie emozioni, attivando percorsi pedagogici che favoriscano un approccio alla socialità senza il condizionamento di stereotipi pregressi;</li> <li>• promuovere la lettura attraverso il linguaggio delle immagini per stimolare lo sviluppo di uno sguardo critico e per la formazione di una grammatica visiva;</li> <li>• possibilità di confrontarsi con sé stesse/i e con le/gli altre/i attraverso attività basate sulla relazione di gruppo;</li> <li>• familiarizzare e approfondire il linguaggio del fumetto d'autore attraverso l'esperienza del "fare", utilizzando il linguaggio del fumetto come strumento per poter raccontare storie, e anche raccontare sé stesse/i.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>Il percorso laboratoriale vuole rappresentare un primo approccio al linguaggio del fumetto, e in generale al visivo, per un avvicinamento alla lettura e alla produzione di storie a partire dal proprio vissuto. In particolare, si proporranno attività che stimolino riflessioni attorno ai temi dell'identità e delle emozioni e delle relazioni con gli altri.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Il percorso si svolge in due o tre incontri (terzo incontro opzionale in base alle esigenze delle/degli insegnanti di approfondire l'attività).</p> <p>Ogni incontro si rivolge ad un gruppo classe per volta ed è della durata di 2 ore circa, da svolgersi a distanza di una settimana l'uno dall'altro. Il percorso ha come obiettivo finale la realizzazione da parte di ogni bambina e bambino un breve racconto visivo che si potrà sviluppare in un personale albo autoprodotta.</p> <p>Struttura del percorso:</p> <p><b>1° incontro</b>&gt; promozione alla lettura / alfabetizzazione al linguaggio del fumetto con modalità interattiva e proiezione di tavole. Dialogo a partire dalle tematiche che emergono dalle storie: identità, scoperta di sé e dell'altro, relazioni affettive, emozioni e desideri. Realizzazione della copertina del proprio albo.</p> <p><b>2° incontro</b>&gt; introduzione all'attività a partire dalla lettura di storie visive ed elaborazione del tema e di una breve storia da rappresentare disegnando. Realizzazione e rilegatura dell'albo.</p> <p><b>3° incontro (opzionale)</b>&gt; incontro con l'autrice del fumetto <i>Io sono Mare</i>, Cristina Portolano e attività correlata. L'incontro potrà svolgersi presso una delle biblioteche del territorio.</p> <p>Per lo svolgimento e la buona riuscita del percorso è necessario individuare una/un docente referente che possa seguire tutti gli incontri per dividerne i contenuti, seguire le attività pratiche ed eventualmente darne seguito anche successivamente allo svolgimento del laboratorio.</p> <p>Per metodologia impiegata, il percorso può svolgersi esclusivamente in presenza.</p>
<b>Periodo di svolgimento</b>	<p>Da ottobre a dicembre 2022 e da gennaio a maggio 2023</p>
<b>Eventuali costi a</b>	<p>Nessuno</p>

<b>carico delle scuole</b>		
<b>Soggetto promotore</b>	Comune di Bologna – Settore Innovazione Semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere	
<b>Responsabile dell'attività</b>	Roberta Colombo, referente per le attività del progetto Canicola bambini, e- mail: Roberta Colombo < <a href="mailto:kolorob@gmail.com">kolorob@gmail.com</a> >	
<b>Contatti per informazioni</b>	Comune di Bologna – Settore Innovazione Semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere  Alessandra Cervellati (051/2195985) Alessandra Ognibene (051/2195644) e-mail: <a href="mailto:pariopportunita@comune.bologna.it">pariopportunita@comune.bologna.it</a>	



Comune di Bologna

officina  
futuro  
fondazione  
maw



Pari Opportunità  
è Bologna

**Proposta Formativa rivolta alle Scuole**  
**Anno scolastico 2022-2023**

***GIRLS CODE IT BETTER***

<b>Area di intervento</b>	Contrasto agli stereotipi legati all'acquisizione di conoscenze e competenze scientifiche che ancora gravano sul genere femminile.
<b>Titolo</b>	<b><i>GIRLS CODE IT BETTER</i></b>
<b>Destinatari</b>	Diretti: alunne scuole secondarie di primo e secondo grado (numero max 20 ragazze per ogni scuola). Trasversale per età omogeneo per genere femminile  Indiretti: famiglie di alunne coinvolte
<b>Obiettivi principali</b>	Il laboratorio ha come finalità principale quella di avvicinare le partecipanti alla progettazione, creazione attraverso le tecnologie. L'attività di creazione sarà culminante di un percorso di ideazione e progettazione che le ragazze svolgeranno a grande e piccolo gruppo guidate e sostenute dai Coach.  Avvicinamento delle ragazze alle materie STEAM, per dimostrare che il genere non è un elemento discriminante nell'acquisizione delle competenze tecnologiche.  I pilastri del progetto sono: collaborazione, costruzione della conoscenza, valorizzazione delle diverse formae mentis.
<b>Contenuti</b>	Il laboratorio extrascolastico gratuito di orientamento, creatività digitale e imprenditorialità che ha l'obiettivo di avvicinare le ragazze alle carriere STEAM.. Nello specifico è nato per favorire, attraverso laboratori tecnologici una connessione tra il percorso scolastico e quello professionale che mantenga alto l'interesse per il digitale e l'innovazione e favorisca in futuro la scelta di percorsi lontani dagli stereotipi formativi che escludono le ragazze da campi di grande interesse per il mondo del lavoro.
<b>Modalità di attuazione</b>	GCIB prevede la creazione di Club (laboratori) extra curricolari gratuiti. I coach lanceranno una sfida iniziale che riguarderà un tema di interesse per il

	<p>territorio, la collettività, il target.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Online: Google Meet e Google Class room per la gestione del gruppo, gli strumenti creativi verranno scelti all'interno del catalogo tecnologico dai Coach e dalle ragazze;</li> <li>2. In presenza: gli strumenti creativi verranno scelti all'interno del catalogo tecnologico dai Coach e dalle ragazze. Organizzazione fornirà materiale e strumentazione creativa;</li> <li>3. il catalogo delle tecnologie include strumenti per la realizzazione di progetti in queste aree: <ul style="list-style-type: none"> <li>• schede elettroniche e automazione;</li> <li>• progettazione, modellazione e stampa 3 D;</li> <li>• Web design e web development;</li> <li>• programmazione App e Gaming;</li> <li>• realtà virtuale e aumentata;</li> <li>• videomaking</li> </ul> </li> </ol> <p>Metodologia didattica GCIB su impianto PBL Enzo Zecchi è inclusiva e stimolante, rafforza il valore della riflessione e del pensiero creativo a favore di una progettazione efficace.</p> <p>Risorse Umane:  Numero 1 Coach docente:  Numero 1 Coach Maker  Numero 1 Tutor ( non in presenza)</p> <p>DURATA :  45 ore (incontri settimanali di 2,5 ore) per ragazze delle scuole secondarie di primo grado  35 ore (incontri settimanali di 2,5 ore) per ragazze delle scuole secondarie di secondo grado</p> <p>Percorso Extra scolastico pomeridiano</p>
<b>Periodo di svolgimento</b>	Da novembre 2022 a fine aprile 2023
<b>Informazioni speciali in relazione ad emergenza sanitaria Covid-19</b>	<p>In considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale Covid-19, il progetto 2020/2021 verrà attuato nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie con massima disponibilità a concordare con i singoli istituti scolastici specifiche modalità, spazi e tempistiche di svolgimento.</p> <p>Qualora si renda necessario, il progetto potrà essere attivato anche nella modalità della didattica a distanza.</p>
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno
<b>Soggetto promotore</b>	Comune di Bologna – Settore Innovazione e Semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere

<b>Responsabile dell'attività</b>	Costanza Turrini – Girls Code It Better
<b>Contatti per informazioni</b>	Comune di Bologna - Settore Innovazione e Semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere  Alessandra Cervellati (051/2195985) Alessandra Ognibene (051/2195644) e-mail: <a href="mailto:pariopportunita@comune.bologna.it">pariopportunita@comune.bologna.it</a>



**Proposta Formativa rivolta alle Scuole  
Secondarie di Secondo Grado –  
Classi III e IV  
Anno scolastico 2022-2023**

<b>Titolo</b>	<b>GIOVANI GENERAZIONI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE</b>
<b>Destinatari</b>	I workshop sono rivolti a studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado frequentanti le classi III/IV.
<b>Area di intervento e obiettivi principali</b>	<p>Dagli ultimi dati pubblicati dal Save the Children (2020) emerge quanto il fenomeno della violenza di genere tra ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 18 anni, sia ancora molto attuale nel nostro Paese. Infatti ben il 70% delle ragazze intervistate ha dichiarato di aver ricevuto, nel corso della propria vita, molestie in luoghi pubblici e/o commenti sessualizzati e circa 1 intervistata/o su 5 ha assistito direttamente ad un episodio in cui un'amica è stata vittima di una qualunque forma di violenza di genere.</p> <p>A partire da questi dati e dalla lunga esperienza che Casa delle Donne ha sviluppato sul territorio bolognese, s'intende lavorare sui temi della violenza di genere, approfondirli, discuterne e comprenderne i diversi e sfaccettati punti di vista attraverso workshop di formazione e sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza di genere.</p> <p>Nello specifico, questo progetto, intende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Esaminare ed esplorare le credenze giovanili nei confronti della violenza di genere e il legame tra gli stereotipi di genere e la violenza di genere; esporre e sfidare le attitudini di tolleranza nei confronti della violenza di genere tra i/le giovani; sensibilizzarli/e affinché riconoscano e si oppongano alla violenza di genere e sviluppino pensieri e comportamenti volti al rispetto e al valore di sé stessi/e anche in ambito relazionale, favorendone il coinvolgimento attivo nello sviluppo di un ambiente sicuro e protetto, sia per sé che per i loro coetanei;</li><li>-Promuovere lo sviluppo di un pensiero critico tra i/le giovani anche nei confronti delle/degli attrici e attori importanti nella socializzazione di genere, in particolare nelle modalità di esposizione e utilizzo di internet e degli altri media che ad oggi risultano essere scenario integrante in cui interagiscono le nuove generazioni;</li><li>- Sensibilizzare insegnanti, educatrici/educatori e/o coloro che operano nei contesti scolastici ed educativi nell'uso di un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze affinché vengano rafforzate le proprie capacità nella promozione dell'uguaglianza di genere.</li></ul>
<b>Modalità di attuazione e contenuti</b>	Sono previsti 2 incontri per classe (di due ore ciascuno) sui seguenti temi: stereotipi e ruoli di genere, la violenza di genere nelle

	<p>relazioni intime tra gli/le adolescenti, in ambito scolastico e/o sociale.</p> <p><i>Il primo incontro</i> è finalizzato ad esplorare le credenze in merito agli stereotipi di genere attraverso stimoli e cultura di appartenenza e a comprenderne il profondo legame con la violenza di genere.</p> <p><i>Il secondo incontro</i> intende promuovere una conoscenza specifica in merito alla violenza di genere, riconoscerla nelle sue forme e tipologie, confrontarsi col fenomeno in termini statistici, culturali e sfatarne i miti. Mira a individuare le dinamiche della violenza di genere soprattutto all'interno delle prime relazioni intime e nel gruppo di pari e a costruire e fornire strumenti a* ragazz* di protezione e riflessione sul fenomeno.</p> <p>In tutte le fasi del laboratorio verranno utilizzati stimoli e materiali multimediali per facilitare il dibattito e aiutare le/gli studentesse/studenti a confrontarsi su temi così delicati e si prediligeranno l'uso di attivazioni che meglio permetteranno a ragazze e ragazzi di empatizzare e/o imparare a riconoscere cos'è la violenza di genere attraverso strumenti immersivi come ad es. uso di storie, role playing, etc..</p>
<b>Periodo di svolgimento</b>	ottobre 2022 ad aprile 2023
<b>Informazioni speciali in relazione ad emergenza sanitaria Covid-19</b>	Nel rispetto della normativa sanitaria vigente, il percorso laboratoriale si atterrà alle regole di prevenzione e sicurezza definite e concordate assieme all'Istituto scolastico. Privilegiando una modalità in presenza, il laboratorio potrà essere svolto anche da remoto, a seconda delle indicazioni della scuola e della situazione pandemica.
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno
<b>Soggetto promotore</b>	Comune di Bologna - Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere
<b>Responsabili dell'attività</b>	I laboratori saranno co-condotti da due psicologhe della Casa della Donne Per Non Subire Violenza, esperte nel lavoro con gli/le adolescenti su tematiche legate alla prevenzione della violenza di genere. <a href="mailto:psicologiabologna@casadonne.it">psicologiabologna@casadonne.it</a>
<b>Contatti per informazioni</b>	<p>Comune di Bologna - Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere</p> <p>Alessandra Cervellati (051/2195985)  Alessandra Ognibene (051/2195644)  e-mail: <a href="mailto:pariopportunita@comune.bologna.it">pariopportunita@comune.bologna.it</a></p>

## Leggere la realtà

### Proposta Formativa rivolta alle Scuole Secondarie di Secondo Grado Anno scolastico 2022-2023

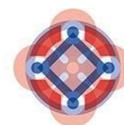
<b>Area di intervento</b>	Promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza, per fare esperienza della complessità e della realtà, per vivere emozioni e sentimenti, per costruire empatia e condivisione.
<b>Titolo</b>	Leggere la realtà
<b>Destinatari</b>	Studente delle classi prime e seconde delle scuole secondarie di secondo grado della Città Metropolitana di Bologna
<b>Obiettivi principali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire un processo di empowerment e consapevolezza di sé;</li> <li>• Promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza;</li> <li>• Valorizzare la lettura e la narrazione nel processo di formazione dell'identità;</li> <li>• Stimolare la capacità di ascolto, di attenzione, di empatia;</li> <li>• Sensibilizzare sulla tutela delle differenze e sul contrasto alle discriminazioni;</li> <li>• Contrastare il pregiudizio e la discriminazione sociale nei confronti di ogni diversità per prevenire il fenomeno del bullismo, dell'emarginazione, della violenza di genere;</li> <li>• Favorire la conoscenza reciproca per superare i luoghi comuni e i pregiudizi;</li> <li>• Far scoprire il valore dell'alterità e della diversità.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>La proposta formativa, volutamente "leggera", strutturata su due incontri, nasce dalla volontà di coinvolgere studente del biennio in un momento delicato di passaggio e di crescita fra la scuola secondaria di primo e secondo grado. Questo passaggio porta in sé le aspettative delle persone adulte di riferimento, la necessità di un confronto con un nuovo gruppo, un processo di narrazione della propria storia e di affermazione della propria identità, ma anche di relazione con l'alterità da cui possono nascere conflitti e situazioni di disagio. Il percorso intende accompagnare e sostenere ragazze e ragazzi per fornire un primo approccio ai temi del bullismo, dell'identità, delle relazioni interpersonali. Utilizzando una metodologia didattica di educazione non formale si propongono laboratori in cui confrontarsi a partire dalle storie, quelle letterarie, ma anche quelle individuali. Quanto la realtà influisce sulla nostra identità e quanto la nostra identità influisce sulla realtà?</p> <p>Con attività e momenti di confronto si intende esplorare in maniera intersezionale le tematiche dell'identità, degli stereotipi, dei pregiudizi e delle discriminazioni, delle forme di violenza, dell'impatto emozionale che ha sulla nostra identità ciò che accade nel mondo che ci circonda.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	Due incontri laboratoriali di due ore ciascuno per ogni classe partecipante
<b>Periodo di svolgimento</b>	Ottobre 2022 – Maggio 2023
<b>Informazioni speciali in relazione ad emergenza sanitaria Covid-19</b>	In considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale Covid-19, il progetto 2022/2023 verrà attuato nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie con massima disponibilità a concordare con i singoli istituti scolastici specifiche modalità, spazi e tempistiche di svolgimento. Se necessario, il progetto potrà essere attivato anche nella modalità della didattica a distanza
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno
<b>Soggetti promotori</b>	Centro di Documentazione "F.Madaschi" – Cassero LGBT+ Center Bologna Comune di Bologna, Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere

<b>Responsabili e dell'attività</b>	Sara De Giovanni e Alex Mosconi, Centro di Documentazione "F.Madaschi" – Cassero LGBTI+ Center Bologna
<b>Contatti per informazioni</b>	Comune di Bologna - Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere Alessandra Ognibene (051.2195644) Alessandra Cervellati (051. 2195985) e-mail: <a href="mailto:pariopportunita@comune.bologna.it">pariopportunita@comune.bologna.it</a>

**Iniziativa nell'ambito del Patto generale di collaborazione per la promozione e la tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBTQI nella Città di Bologna**



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna



### TANTE STORIE, TUTTE BELLISSIME letture animate e laboratori creativi

<b>Area di intervento</b>	Promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza, per fare esperienza della complessità e della realtà, per vivere emozioni e sentimenti, per costruire empatia e condivisione.
<b>Titolo</b>	TANTE STORIE, TUTTE BELLISSIME Letture animate e laboratori creativi
<b>Destinatari</b>	Bambini e bambine da 2 a 10 anni Genitori, famiglie
<b>Obiettivi principali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contrastare il pregiudizio e la discriminazione sociale nei confronti di ogni diversità, con particolare attenzione alla diversità legata all'appartenenza a tutti i tipi di nuclei familiari non tradizionali (famiglie omogenitoriali, famiglie monoparentali, famiglie ricomposte), ad un'identità di genere non conforme agli stereotipi e ai ruoli di genere prestabiliti;</li> <li>• Insegnare fin dalla prima infanzia le basi del rispetto reciproco per contribuire a contrastare il fenomeno del bullismo e dell'emarginazione;</li> <li>• Offrire ai genitori la possibilità di condividere uno spazio e un tempo creativo con le proprie bambine ed i propri bambini;</li> <li>• Favorire la conoscenza reciproca per superare luoghi comuni e pregiudizi;</li> <li>• Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale per i bambini;</li> <li>• Far scoprire il valore dell'alterità, dell'identità e della diversità attraverso attività ludiche e laboratori didattici;</li> <li>• Condividere l'esperienza maturata nel campo della lotta alle discriminazioni da parte delle associazioni promotrici del progetto.</li> <li>• Accompagnare bambini e bambine e le loro famiglie nel momento di particolare difficoltà legato alla pandemia.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>Le storie che raccontiamo attraverso libri ed albi illustrati intendono offrire una grande varietà di modelli e situazioni di vita per aiutare le bambine ed i bambini nella costruzione dell'immagine di sé e della realtà che li circonda: nei personaggi e nelle storie proposte possono riconoscersi e rispecchiarsi sviluppando capacità di inclusione rispetto alle differenze individuali, familiari e di genere, per prevenire la strutturazione di pregiudizi e comportamenti di violenza e bullismo, anche di natura omofobica, nell'adolescenza. Le letture proposte aiutano a contrastare gli stereotipi di genere imposti alle bambine e ai bambini dal marketing e dalla comunicazione, ma perfino dalle famiglie e dalla scuola. Le storie che abbiamo selezionato raccontano la libertà e la bellezza, per maschi o femmine, di esprimersi al di fuori di schemi precostituiti nel modo di vestire, nei gusti, nei colori, nelle attività, nei comportamenti, nei giochi, per insegnare a guardare il mondo da una diversa prospettiva con una pluralità di modelli famigliari in cui i protagonisti vivono, affrontano e valorizzano le differenze in maniera positiva, perché tutte e tutti possano rispecchiarsi sentendosi inclusi e raccontati. Le storie che verranno lette parleranno di famiglie di tanti tipi, con una cosa in comune: l'amore che unisce chi ne fa parte.</p>

<b>Modalità di attuazione</b>	Il progetto prevede 14 appuntamenti, della durata complessiva di due ore circa, con letture animate e partecipate dei libri scelti al termine delle quali vengono proposte differenti attività creative per far rivivere la storia in prima persona e farne liberamente esperienza diretta. I laboratori, che si basano in massima parte sul riutilizzo e riciclo di materiali poveri, per insegnare a non sprecare le risorse di cui già disponiamo, hanno come prodotto finale un elaborato che richiama quasi sempre il/la protagonista della storia raccontata, che ciascun partecipante può creare e portare a casa con sé. Le attività, manuali, pittoriche, grafiche, di origami, ma anche sensoriali e di movimento, vengono scelte dal gruppo di lavoro in base alla lettura, con lo scopo di far vivere un'esperienza libera, ma concreta di quella storia. Non vengono date delle direttive, solo suggerimenti, stimoli, spunti e materiali per poter creare qualcosa con le mani o con il corpo. Le letture ed i laboratori ad esse collegati vengono proposte per fasce d'età specifiche e ogni incontro è rivolto a un gruppo di massimo 25 partecipanti in base alla dimensione e alla tipologia dello spazio a disposizione. Letture e laboratori si svolgono in presenza, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie di prevenzione del virus Covid-19, nelle biblioteche del territorio comunale e nei CBF- Centri Bambini Famiglie.
<b>Periodo di svolgimento</b>	Febbraio – Dicembre 2022 Da gennaio 2023 avrà inizio un nuovo ciclo di attività con le stesse modalità di svolgimento.
<b>Informazioni speciali in relazione ad emergenza sanitaria Covid-19</b>	In considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale Covid-19, il progetto verrà attuato nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie. Qualora si renda necessario, il progetto potrà essere attivato anche nella modalità da remoto tramite il canale <i>Youtube</i> dedicato.
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno
<b>Soggetti promotori</b>	Centro di Documentazione "F.Madaschi" – Cassero LGBTI+ Center Bologna Associazione Famiglie Arcobaleno APS Frame Comune di Bologna Settore Innovazione e Semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere
<b>Responsabili e dell'attività</b>	Sara De Giovanni – Responsabile Centro di Documentazione "F.Madaschi" – Cassero LGBTI+ Center Bologna
<b>Contatti per informazioni</b>	Comune di Bologna - Comune di Bologna Settore Innovazione e Semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere Alessandra Ognibene (051.2195644) Alessandra Cervellati (051. 2195985) e-mail: <a href="mailto:pariopportunita@comune.bologna.it">pariopportunita@comune.bologna.it</a>

Iniziativa nell'ambito del Patto generale di collaborazione per la promozione e la tutela dei diritti delle  
persone e della comunità LGBTQI nella Città di Bologna

realizzata in collaborazione con



nell'ambito di



Patto per la lettura  
**è Bologna**



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna



Progetto realizzato con i fondi  
Otto per Mille della Chiesa Valdese



## UNA BELLA DIFFERENZA

percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le  
diversità

### Proposta Formativa rivolta alle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado Anno scolastico 2022-2023

<b>Area di intervento</b>	Promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza, per fare esperienza della complessità e della realtà, per vivere emozioni e sentimenti, per costruire empatia e condivisione.
<b>Titolo</b>	UNA BELLA DIFFERENZA percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità
<b>Destinatari</b>	Ragazze e ragazzi delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado della Città Metropolitana di Bologna
<b>Obiettivi principali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contrastare il pregiudizio e la discriminazione sociale nei confronti di ogni diversità, con particolare attenzione alla diversità legata all'appartenenza a nuclei familiari non tradizionali, ad un'identità di genere non conforme agli stereotipi e ai ruoli di genere prestabiliti</li> <li>• Decostruire stereotipi sessuali e di genere che condizionano scelte e comportamenti degli uomini e delle donne nella loro vita e nelle relazioni interpersonali</li> <li>• Insegnare le basi del rispetto reciproco per contrastare il fenomeno del bullismo, dell'emarginazione, della violenza di genere</li> <li>• Favorire la conoscenza reciproca per superare luoghi comuni e pregiudizi</li> <li>• Valorizzare la lettura come strumento di crescita e formazione personale</li> <li>• Far scoprire alle ragazze e ai ragazzi il valore dell'alterità, dell'identità e della diversità</li> </ul>

<b>Contenuti</b>	<p>Ragazze e ragazzi attraversano, a partire dalla preadolescenza, un delicato ed impegnativo momento di cambiamento che coinvolge identità, esperienze, corpo e sfera emotiva in una fase in cui si strutturano le relazioni con i coetanei e le coetanee, il ruolo sociale, l'identità maschile e femminile, l'accettazione del proprio corpo, il raggiungimento di una maggiore autonomia dalla famiglia e in generale dagli adulti, la scoperta dei valori e la formazione di una coscienza dei propri comportamenti. I modelli offerti dalla società rimangono però ancora frequentemente influenzati da stereotipi e pregiudizi difficili da riconoscere come tali e decostruire. Ragazze e ragazzi crescono spesso in contesti nei quali vengono dati per scontati ruoli <i>maschili</i> e <i>femminili</i> prestabiliti, quasi fossero immutabili, oppure dove esiste un solo tipo di famiglia riconosciuta socialmente. L'educazione alle differenze è dunque indispensabile per prevenire, riconoscere e contrastare visioni ideologicamente connotate sul piano dell'esclusione. Il progetto, rivolto a preadolescenti ed adolescenti ha l'obiettivo di promuovere il rispetto e la valorizzazione di ogni differenza per prevenire la strutturazione dei pregiudizi ed i conseguenti fenomeni di bullismo e aggressività nei confronti di coetanei e coetanee, ma anche comportamenti di violenza di genere nell'età più adulta, propone un focus particolare sull'intersezionalità e sulle discriminazioni multiple che ragazze e ragazzi adolescenti subiscono in una società che rifiuta la diversità come un pericolo per l'identità.</p>
------------------	---

<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Il progetto prevede:</p> <p><u>Svolgimento delle attività negli Istituti Secondari di primo e secondo grado aderenti alla proposta formativa</u> in collaborazione con le biblioteche appartenenti all'Area Biblioteche del Comune di Bologna.</p> <p><u>Partecipazione delle classi</u> Ogni partecipante avrà il mandato di leggere almeno uno fra i libri proposti in bibliografia</p> <p><u>Quattro incontri per classe per un totale di otto ore complessive</u> durante le quali leggere e discutere insieme i libri e le storie elaborando una restituzione dell'esperienza inclusiva, creativa, dinamica e partecipata. Ci si avvarrà, di volta in volta, della collaborazione e delle competenze di operatori e operatrici delle realtà locali attive nella promozione dei diritti umani e civili in ambito educativo e sociale, offrendo così ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di entrare in contatto con storie nuove e con vari modelli d'identificazione per scoprire il valore e la bellezza dell'alterità.</p> <p><u>Dono alle biblioteche scolastiche dei libri presenti nella bibliografia specifica per la fascia di età</u></p> <p><u>Distribuzione di un opuscolo con bibliografia completa e di un glossario</u></p> <p><u>Incontri con autrici ed autori italiani ed internazionali dei libri proposti</u></p> <p><u>Realizzazione di un evento finale</u> (in via di definizione)</p>
<b>Periodo di svolgimento</b>	Da Ottobre 2022 a Maggio 2023
<b>Informazioni speciali in relazione ad emergenza sanitaria Covid-19</b>	<p>In considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale Covid-19, il progetto 2022/2023 verrà attuato nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie con massima disponibilità a concordare con i singoli istituti scolastici specifiche modalità, spazi e tempistiche di svolgimento. Qualora non sussistano problematiche relative a spostamenti e uscite delle classi, gli incontri potranno svolgersi, oltre che nelle sedi scolastiche, anche negli spazi delle biblioteche comunali. Se necessario, il progetto potrà essere attivato anche nella modalità della didattica a distanza.</p>
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno

<b>Soggetti promotori</b>	Centro di Documentazione "F.Madaschi" – Cassero LGBTI Center Bologna Comune di Bologna, Comune di Bologna Settore Innovazione e Semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere
<b>Responsabil e dell'attività</b>	Sara De Giovanni – Responsabile Centro di Documentazione "F.Madaschi" – Cassero LGBTI Center Bologna
<b>Contatti per informazioni</b>	Comune di Bologna - Settore Innovazione e Semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere Alessandra Ognibene (051.2195644) Alessandra Cervellati (051. 2195985) e-mail: <a href="mailto:pariopportunita@comune.bologna.it">pariopportunita@comune.bologna.it</a>

**Iniziativa nell'ambito del Patto generale di collaborazione per la promozione e la tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBTQI nella Città di Bologna**

realizzata in collaborazione con



nell'ambito di

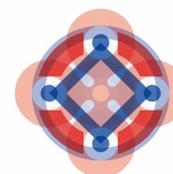


Patto per la lettura  
**è Bologna**



Comune di Bologna

Pari Opportunità, Tutela delle Differenze  
e Contrasto Violenza di Genere



Pari Opportunità  
è Bologna



### LABORATORIO DIDATTICO *Donne e uomini in pubblicità: modelli o stereotipi?*

Il laboratorio didattico “*Donne e uomini in pubblicità: modelli o stereotipi?*” ha come obiettivo principale di far conoscere alle studentesse e agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado i vari linguaggi della comunicazione pubblicitaria cartacea e audiovisiva e di far sviluppare il senso critico delle ragazze e dei ragazzi partecipanti con particolare attenzione alla rappresentazione del genere e agli stereotipi nei media.

#### Proposta Formativa rivolta alle Scuole Primarie (classi 4 e 5) e Secondarie di primo grado

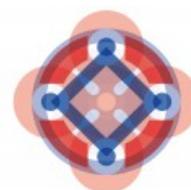
<b>Area di intervento</b>	Sensibilizzazione e formazione sulla rappresentazione di genere e gli stereotipi nei media e nella pubblicità.
<b>Titolo</b>	<i>Donne e uomini in pubblicità: modelli o stereotipi?</i>
<b>Destinatari</b>	Diretti: Studentesse, studenti e insegnanti delle Scuole Primarie (classi 4 e 5) e Secondarie di primo grado della città metropolitana di Bologna.  Indiretti: famiglie delle/gli alunne/i coinvolte/i.
<b>Obiettivi principali</b>	Aumentare la consapevolezza delle/dei ragazze/i sulla diversa rappresentazione che il mondo della pubblicità dà delle figure e dei ruoli femminili e maschili;  informare su cosa si intenda per “genere” e “per differenza di genere”;

	<p>informare sui diversi linguaggi della e nella pubblicità, con particolare focus sulla rappresentazione di genere e gli stereotipi utilizzati;</p> <p>acuire il senso critico nei confronti della pubblicità;</p> <p>ampliare la propria mappa concettuale.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Il laboratorio è incentrato sulle figure e sui ruoli femminili e maschili usualmente presentati in pubblicità. Il laboratorio favorisce la riflessione e il confronto tra i modelli proposti dalla pubblicità e la realtà quotidiana.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L'attività laboratoriale è svolta in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• due incontri, per complessive ore 4, a distanza di 15 giorni l'uno dall'altro.</li> </ul> <p><i>Strumenti di lavoro:</i> immagini, parti di film e materiale video.</p> <p>Il laboratorio prevede il coinvolgimento delle/dei partecipanti con modalità interattive.</p> <p>Per lo svolgimento e la buona riuscita del laboratorio è <b>condicio sine qua non</b> il rispetto delle seguenti condizioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'individuazione di una/un insegnante referente di classe disponibile ad introdurre alla classe l'attività laboratoriale proposta ed eventualmente a darvi seguito;</li> <li>• un colloquio preliminare con l'insegnante referente di classe per condividere i contenuti del laboratorio ed attivare una collaborazione in termini di scambio di informazioni per una programmazione attenta e il più possibile adeguata alle caratteristiche della classe;</li> <li>• la presenza continuativa di almeno una/un docente nelle due ore di svolgimento del laboratorio evitando l'alternanza di figure diverse;</li> <li>• l'informazione diffusa a docenti e personale ausiliario sulla programmazione di un'attività condotta da personale esterno alla scuola.</li> </ul>
<b>Periodo di svolgimento</b>	Da ottobre a maggio di ogni anno scolastico
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno
<b>Soggetto promotore</b>	Comune di Bologna Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere
<b>Contatti per informazioni</b>	Comune di Bologna Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere Alessandra Ognibene (051/2195644) Alessandra Cervellati ( 051/2195985)



Comune di Bologna

**Pari Opportunità, Tutela delle Differenze  
e Contrasto Violenza di Genere**



Pari Opportunità  
**è Bologna**



## **LABORATORIO DIDATTICO**

### **ROCKET GIRLS – Storie di ragazze che hanno alzato la voce**

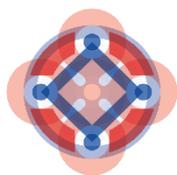
Il laboratorio didattico *Rocket Girls – Storie di ragazze che hanno alzato la voce* nasce con lo scopo di incoraggiare lo studio e l'apprendimento della musica scritta, suonata e raccontata attraverso la scoperta di figure di riferimento della scena, di ieri e di oggi; ma anche con l'idea di introdurre all'ascolto ragionato, alla conoscenza degli strumenti e dei supporti cercando di stimolare creatività, interesse e partecipazione. Uno studio recente, pubblicato da Fender, ha evidenziato che il 50% delle persone che acquistano una prima chitarra sono ragazze. Questo significa che tra le più giovani la passione per la musica non è così insolita come capita di sentir dire; il problema, semmai, è consentire alle bambine e alle adolescenti che quella passione ce l'hanno, di sentirsi legittimate a viverla come un'aspirazione non così bizzarra, ma come un disegno realizzabile. E di trasformarla, magari, in un percorso di studi regolamentato.

#### **Proposta Formativa rivolta alle Scuole Secondarie di primo grado**

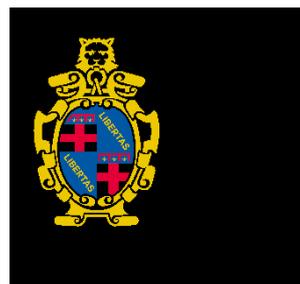
<b>Area di intervento</b>	Sensibilizzazione e formazione sugli stereotipi e la disparità di genere nella musica
<b>Titolo</b>	<i>Rocket Girls – Storie di ragazze che hanno alzato la voce</i>
<b>Destinatari</b>	Studentesse e studenti delle Scuole Secondarie di primo grado della città metropolitana di Bologna.

<b>Obiettivi principali</b>	<p>Incentivare la consapevolezza delle ragazze e dei ragazzi sulla diversa rappresentazione che il mondo della musica per anni ha offerto alle sue artiste e ai suoi artisti.</p> <p>Incoraggiare lo studio e l'apprendimento della musica scritta, suonata e raccontata attraverso la scoperta di figure di riferimento della scena, di ieri e di oggi, artiste rivoluzionarie le cui storie premono per essere raccontate attraverso scelte mai scontate, gusto musicale e ingegno.</p> <p>Introdurre all'ascolto ragionato, alla conoscenza degli strumenti e dei supporti cercando di stimolare la creatività, ma anche la curiosità e l'interesse per un settore che oggi in Italia presenta ancora un grave gap: le artiste costituiscono il 21,7% del totale, le compositrici il 12,5%, le producer il 2,6%.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Scopriremo storie di artiste di ieri e di oggi che non si sono mai perse d'animo né di vista. Una narrazione per conoscere musiciste appassionate e affamate di vita, unite dalla sete di ricerca e da uno sguardo acuto e disincantato che le ha portate ad abbracciare la quotidianità. Impareremo a distinguere alcuni strumenti e generi musicali prestando attenzione ai supporti di ieri e di oggi. Infine esploreremo la musica al servizio di film, serie e animazioni.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Ogni lezione/incontro in presenza ha una durata di un'ora.</p> <p>Il modulo (sette lezioni) è declinabile in base alle esigenze delle/dei docenti per quanto concerne programmazione e/o focus/ascolti ad hoc. Su specifica richiesta, è altresì possibile disciplinare il percorso rispetto al monte ore a disposizione di ogni classe: da un minimo di sei lezioni a un massimo di otto.</p> <p>Strumenti di lavoro: immagini, materiale video, ascolti da differenti supporti (vinile, cassetta, cd, usb).</p> <p>Le lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La storia della musica pop e le sue protagoniste</li> <li>- La storia della musica rock e le sue protagoniste</li> <li>- La storia della musica soul funk e rnb e le sue protagoniste</li> <li>- La storia della musica hip hop, rap e trap e le sue protagoniste</li> <li>- Guida all'ascolto: strumenti e supporti di ieri e di oggi</li> <li>- La musica al cinema e in tv</li> <li>- Musica illustrata: tra copertine, fumetti e animazioni</li> </ul> <p>Per lo svolgimento e la buona riuscita del laboratorio è consigliato un colloquio preliminare con l'insegnante, anche da remoto, per condividere i contenuti e attivare una collaborazione in termini di scambio di informazioni, in modo da offrire una proposta più in linea possibile con le caratteristiche delle ragazze e dei ragazzi.</p>

<b>Periodo di svolgimento</b>	Da ottobre ad aprile di ogni anno scolastico
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno
<b>Soggetto promotore</b>	Comune di Bologna – Settore Innovazione Semplificazione Amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle Differenze, Contrasto alla Violenza di Genere
<b>Contatti per informazioni</b>	Comune di Bologna – Settore Innovazione Semplificazione Amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle Differenze, Contrasto alla Violenza di Genere Alessandra Cervellati (051/2195985) Alessandra Ognibene (051/2195644) e-mail: <a href="mailto:pariopportunita@comune.bologna.it">pariopportunita@comune.bologna.it</a>



Pari Opportunità  
**è Bologna**



© Federico Manzone

## PERCORSO PEDAGOGICO

### STAFFETTE PARTIGIANE

*Testimonianze e manifesti a fumetti per nuovi luoghi della Memoria*

Quinta edizione

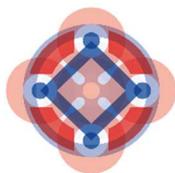
Proposta formativa rivolta alle I, II e III classi, scuole secondarie di primo grado

**Anno scolastico 2022-2023**

Area	di	Il progetto vuole valorizzare una pratica di “pedagogia della Memo-
------	----	---

<b>intervento</b>	ria”, mettendo al centro l’esperienza delle donne partigiane che hanno partecipato alla guerra di Resistenza. Si intende mettere al centro il racconto biografico di chi ha fatto la storia della Resistenza, con uno <b>sguardo privilegiato sul ruolo femminile</b> .
<b>Titolo</b>	<b>STAFFETTE PARTIGIANE</b> <i>Testimonianze e manifesti a fumetti</i> <i>per nuovi luoghi della Memoria</i>  <b>Quinta edizione</b>
<b>Destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diretti: L’attività si rivolge alle/ai studentesse/studenti che frequentano le classi I, II e III delle scuole secondarie di primo grado;</li> <li>• Indiretti: insegnanti e famiglie delle/gli alunne/i coinvolte/i; cittadinanza generica.</li> </ul>
<b>Obiettivi principali</b>	Il percorso si rivolge alle ragazze e ai ragazzi delle scuole medie e si propone di mettere in relazione, attraverso la dimensione del racconto, le vite delle partigiane nel territorio emiliano romagnolo con le nuove generazioni.
<b>Contenuti</b>	<p>Le donne con il loro contributo politico e organizzativo, come combattenti sul fronte caldo e come connettori “invisibili” tra le brigate partigiane e le loro famiglie, hanno avuto un ruolo fondamentale che ben si allontana da alcuni stereotipi di genere affrancati nella nostra cultura e nelle culture “altre”.</p> <p>L’immersione nelle storie avverrà a partire da testimonianze scritte, proiezioni di video-documentari, visione di fotografie, e visite a luoghi di Memoria (dove possibile). Seguiranno gli incontri di alfabetizzazione al linguaggio del fumetto e di produzione di manifesti disegnati, con l’intervento di chi l’ha creato. I manifesti saranno poi stampati su vele (bandiere) e affissi in un ambiente pubblico all’aperto per creare un “nuovo luogo di memoria temporaneo”. Sarà possibile, inoltre, organizzare autonomamente una mostra degli elaborati prodotti dalle/i partecipante in un momento significativo per l’istituto di riferimento individuato insieme alle e agli insegnante coinvolte nel progetto.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Ogni gruppo classe potrà seguire il percorso composto da 2 FASI:</p> <p><b>FASE 1 &gt; LABORATORIO composto da tre incontri da 2 ore circa l’uno</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. incontro teorico: promozione alla lettura e alfabetizzazione al linguaggio del fumetto con proiezioni;</li> <li>2. incontro pratico: stesura della tavola a fumetti a partire dalla biografia delle staffette;</li> <li>3. incontro pratico: produzione ed elaborazione grafica dei manifesti.</li> </ol> <p><b>FASE 2 &gt; EVENTO FINALE (in data da stabilire, dopo la fase 1)</b> Evento di restituzione con mostra/installazione dei poster prodotti</p>

	<p>dalle/dai partecipanti e stampati in grande formato presso un luogo pubblico.</p> <p><b>FASE 3 (OPZIONALE) &gt; MOSTRA dei materiali prodotti durante il laboratorio</b></p> <p>Allestimento autonomo della mostra in un momento significativo all'Istituzione che accoglie il progetto.</p> <p>Per metodologia impiegata, il percorso può svolgersi esclusivamente in presenza.</p>
<b>Periodo di svolgimento</b>	Preferibilmente tra fine ottobre 2022 e aprile 2023.
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno
<b>Soggetto promotore</b>	Comune di Bologna -Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere
<b>Responsabile dell'attività</b>	Roberta Colombo, referente per le attività del progetto Canicola bambini, e- mail: Roberta Colombo <kolorob@gmail.com>
<b>Contatti per informazioni</b>	<p>Comune di Bologna - Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere</p> <p>Alessandra Cervellati (051/2195985)  Alessandra Ognibene (051/2195644)  e-mail: pariopportunita@comune.bologna.it</p>



Pari Opportunità  
è Bologna



Comune di Bologna

## PERCORSO PEDAGOGICO

### ALLA PARI! Educazione alla parità oltre ogni stereotipo

Proposta formativa rivolta alle **Scuole Primarie, classi 4°**  
**Anno scolastico 2022-2023**

<b>Area intervento</b>	<b>di</b>	Educazione alla parità tra i generi e al rispetto delle differenze; Il femminile e il maschile nel linguaggio; Prevenzione della violenza contro le donne.
<b>Titolo</b>		<b>ALLA PARI! Educazione alla parità oltre ogni stereotipo - percorsi laboratoriali per la scuola primaria</b>
<b>Destinatari</b>		<ul style="list-style-type: none"><li>n.8 classi di 4° della Scuola Primaria, circa n.180 alunni e alunne delle classi 4° della Scuola Primaria partecipanti al percorso laboratoriale "Storie Differenti"</li></ul>
<b>Obiettivi principali</b>		Il progetto presentato vuole offrire agli alunni e alle alunne, un'occasione in cui far emergere, mettere in discussione e decostruire gli stereotipi culturali acquisiti al fine di instaurare una nuova relazione con il proprio e l'altrui corpo, con le proprie e le altrui scelte, con i propri e gli altrui sentimenti e in generale con il concetto di maschile e il femminile. L'obiettivo principale è dunque quello di prevenire le discriminazioni generate dagli stereotipi e quindi minare le basi del fenomeno della violenza di genere.
<b>Contenuti</b>		Il laboratorio prende avvio con la lettura di una poesia, storia, brano di narrativa con il compito di introdurre gli/le alunni* a tematiche importanti e rilevanti alla fase di sviluppo, quali il corpo, i sentimenti e il rapporto con l'altro da sé, anche inteso come ruolo in famiglia e in società. Attraverso considerazioni e domande si accompagnerà i minori a decostruire l'immaginario tipicamente femminile e maschile, offrendo loro la possibilità di esprimersi e agire in maniera completamente libera da ogni pregiudizio in forma scritta e orale. Successivamente sono condotti alla rielaborazione dei sentimenti e delle idee affiorate durante la lettura/confronto attraverso attività manuali di manipolazione di materiali e la costruzione concreta di manufatti. La creazione di artefatti favorisce la possibilità espressiva di ciascun*, in particolare di coloro che hanno maggiore difficoltà ad esprimersi verbalmente, diventando uno strumento di sviluppo cognitivo che permette la creazione di uno spazio aperto alle considerazioni individuali. Le tematiche specifiche e le letture selezionate dal catalogo di biblioNOI, vengono concordate con il corpo docente in base alle necessità e i bisogni specifici di ogni classe Esempi di laboratori: <ul style="list-style-type: none"><li>"IO CHE SONO IO"</li></ul>

	<p>Un laboratorio per ascoltare e raccontare storie di ricerca di sé e dei propri sentimenti, un laboratorio del fare per iniziare a rappresentarsi. Temi principali: l'identità, l'unicità di ciascuno e l'importanza di conoscersi, riconoscersi e riconoscere l'unicità dell'altro.</p> <p>[Bibliografia varia: Leo Linoni, Il sogno di Matteo, Babalibri; Janna Carioli, Sei bellissima, Fatatrac; Jessica Love, Jilin è una sirena, Franco Cosimo Panini; Sachie Hattori, Ascolta mamma, Kira Kira edizioni; Jani Coat, Io non sono come gli altri, La Margherita edizioni; Susanna Mattiangeli, Uno come Antonio, Il castoro editore; Anthony Brown, E se...?, Camelozampa editore].</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “GUARDIAMOCI FUORI GUARDIAMOCI DENTRO”</li> </ul> <p>Essere bellissim* o no, guardarsi, accettarsi, non sopportarsi, raccontarsi, vedersi per la prima volta, guardarsi meglio - un viaggio sulla rappresentazione di sé, attraverso la costruzione di un piccolo libro che ci sappia raccontare, prendendo spunto da una storia e da alcune immagini che arrivano dal mondo dell'arte. Albo di Janna Carioli, Sei bellissima, edizioni Fatatrac.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “APPASSIONEVOLMENTE”</li> </ul> <p>La storia di una bambina interessatissima agli insetti, che avrà il coraggio di seguire la propria passione anche in capo al mondo, sarà lo spunto per parlare di coraggio e di identità, di ciò che siamo e di ciò che vorremo essere, così da rappresentarlo anche con il disegno e la pittura. Albo di Anna Paolini, Maria Sybilla Marian, La magia della crisalide”, Logos edizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “RICORDARSI IMMAGINARSI GUARDARSI”</li> </ul> <p>Un laboratorio sull'autoritratto, sulla rappresentazione di sé: dal gesto spontaneo e preconciso nella sperimentazione dei materiali, alla rappresentazione guidata introducendo gradualmente anche l'autonarrazione artistica di sé. Albo di Jean Michel Zurletti, Quand je suis né, editore Lirabelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “II FEMMINILE E IL MASCHILE”</li> </ul> <p>Un laboratorio che parte da due albi speculari di Nikolaus Heidelbach, Cosa fanno le bambine e Cosa fanno i bambini, editore Donelli. A partire dal confronto delle attività rivolte a ciascun genere, avviene la decostruzione dei ruoli, lasciando a tutt* la libertà di scegliere di agire seguendo le proprie curiosità e aspirazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “SEI BELLISSIMA”</li> </ul> <p>Un laboratorio sul corpo legato al tema dell'accettazione, dell'autovalutazione, delle relazioni e del giudizio. Ad affiancare l'albo di J. Carioli e V. Facchini, Sei bellissima, edizioni Fatatrac, ci saranno riproduzioni di immagini di corpo dal Medioevo ai giorni d'oggi. Si prevede poi la realizzazione di un libro per il gioco dello scambio di parti del corpo.</p>
<p><b>Modalità di attuazione</b></p>	<p>Per ciascuna classe è previsto un percorso laboratoriale di n.4 incontri da 2 ore ciascuno.</p> <p>Viene utilizzato l'approccio maieutico attraverso il quale si genera un apprendimento liberato dalle risposte esatte e costruito sulla capacità di problematizzare i processi di apprendimento e le conoscenze. In questo modo si offre agli/alle alunn* uno spazio di lavoro e di riflessione concreta e coinvolgente sia a livello individuale che di gruppo al fine di dare a tutt* la possibilità di esprimersi seguendo le abilità e le attitudini personali. Lo scopo principale è permettere all'aula scolastica di diventare un luogo nuovo e informale, pur mantenendosi chiaro punto di riferimento per gli/le alunn*. A livello comunicativo, questa metodologia consiste nel dare al gruppo classe semplici indicazioni di obiettivo, in modo da dare massimo spazio al contributo personale: sono previste attività interattive ed esperienziali che puntano a sviluppare modalità partecipative di</p>

	<p>apprendimento come giochi di ruolo, lettura di testi e immagini e momenti di brainstorming.</p> <p>Precedentemente all'avvio è consigliato un incontro con gli insegnanti, per definire insieme a loro i tempi e i contenuti degli incontri.</p>
<b>Periodo di svolgimento</b>	Dicembre 2022 - Giugno 2023
<b>Eventuali costi a carico delle scuole</b>	Nessuno
<b>Soggetto promotore</b>	Comune di Bologna -Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere
<b>Responsabile dell'attività</b>	Giovanna Casciola – mail: g.casciola@mondodonna-onlus.it
<b>Contatti per informazioni</b>	Comune di Bologna - Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere Alessandra Ognibene (051/2195644) Alessandra Cervellati (051/2195985) e-mail: pariopportunita@comune.bologna.it